

**Consiglio comunale** Presentati anche i lavori sulla statale che inizieranno in primavera

# Derivati, trovata la soluzione

## *Approvata transazione con Unicredit*

CANNOBIO - Assediato dal primo freddo, in una serata accesa dalle prime illuminazioni natalizie, si è riunito giovedì 24 il consiglio comunale cannoise. Il sindaco ha comunicato che 7 milioni e 195mila euro saranno utilizzati da Anas per i lavori che interesseranno, a partire dalla prossima primavera e per oltre ottocento giorni, la strada statale 34 del Lago Maggiore. In merito alla questione degli "swap", la giunta comunale ha portato in approvazione del consiglio la delibera 175 del 31 ottobre dall'oggetto "rapporti finanziari tra il Comune di Cannobio e la Unicredit. Estinzione anticipata dell'operazione su strumenti derivati Interest Rate Swap con cap-variazione al bilancio".

Il consiglio ha così approvato la transazione con l'istituto di credito con il quale il Comune aveva acquistato dei derivati nel 2004, rinegoziati nel 2006, sino ad oggi con un saldo positivo per conto del Comune. «Ad oggi abbiamo una previsione, seppur molto difficile da farsi, - ha commentato il sindaco Giandomenico Albertella - che potrebbe essere positiva ma con una durata

di 35 anni riteniamo opportuno uscire da questa situazione trovando un accordo fra le parti e trovando un consenso unanime nel consiglio comunale e di questo ringrazio tutti». La trattativa con Unicredit, seguita dall'avvocato Paolo Scaparone per conto dell'ente locale, e con l'approvazione dell'accordo transattivo, ha portato ad una soluzione dell'intera vicenda che sarà sottoscritta nella settimana fra novembre

e dicembre. «Non vi è alcuno danno all'ente in questo accordo - ha sottolineato il sindaco Albertella - e credo che così si chiuda degnamente la vicenda». L'ex sindaco Antonello Viviano ha poi ricordato le vicende e l'iter che ha portato alla sottoscrizione del prodotto finanziario da parte dell'ente locale nel 2004: «Il Comune di Cannobio è sempre stato un ente ben gestito nel corso degli anni e questa sera trovia-

mo conferma di questo anche se per diversi consigli comunali sono stato oggetto di alcune critiche da parte dei consiglieri di minoranza; personalmente comunque voto a favore della proposta in deliberazione». «E' vero che nel 2004 venne consigliato dal Governo di ricorrere a questo strumento finanziario per trovare risorse per gli enti locali ma queste operazioni dovevano essere sottoscritte da operatori finanziari qualificati - ha commentato il consigliere Bruno Verrua -. Ribadisco che l'intervento, a nostro parere, non era opportuno e che tutto sommato per il nostro ente sia andata bene così». «Il fatto essenziale è che siamo stati in grado di trovare oggi un percorso per risolvere la situazione in essere - ha aggiunto Albertella -. In quell'epoca le situazioni in essere potevano determinare l'opportunità di quella scelta». Dopo un confronto vivace tra il consigliere Verrua e Viviano il consiglio ha approvato la transazione all'unanimità. Approvata anche la gestione associata dello Sportello unico per le Attività produttive del Verbano. Approvati anche gli ultimi due punti all'ordine del giorno ovvero la creazione del Consiglio tributario in forma associata tra il Comune di Cannobio ed i 4 Comuni della Valle Cannobina ed il piano disciplinante l'uso del demanio idrico lacuale. **m.ca.**